



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

GESTIONE PROCEDURE CONTRATTUALI

Determinazione N. 1105 / 2019

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

Oggetto: NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE NELLA PROCEDURA APERTA DELLA SUA PER CONTO DEL COMUNE DI FOSSO' PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE COMPLETA E DELLA RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO DI ALLACCIAMENTO E DEL CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI COMUNALI. CIG: 7808762A3F

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il decreto della Presidente della Provincia n. 51 del 23.12.2009, relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale al Servizio Gestione Procedure Contrattuali;
- iii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 02.12.2014, con la quale, ai sensi dell’art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell’art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell’ambito del Servizio “Gestione Procedure Contrattuali”;
- iv. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 04.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti e la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 3 del 05.02.2018, con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- v. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l’art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- vi. il decreto sindacale n. 10 del 18/01/2019 con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2019-2021 ed il Piano della performance 2019-2021;
- vii. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE,2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- viii. il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

visti gli articoli 77 e 78 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplinano le commissioni giudicatrici nell’ambito delle procedure di gara relative ai settori ordinari ed aggiudicate con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;

preso atto che l'articolo 216, comma 12 del codice dei contratti introduce una disposizione di carattere transitorio in base alla quale *“fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”*;

emerso pertanto che, allo stato attuale, la nomina della commissione giudicatrice è rimessa alla stazione appaltante;

dato atto che:

- i. per la nomina della commissione giudicatrice trova applicazione l'art. 5 della Convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia e i comuni aderenti;
- ii. ai sensi dell'art. 77, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, la nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- iii. ai sensi dei paragrafi n. 19, n. 20 e n. 21 del disciplinare di gara la commissione di gara una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa procederà:
 - ad aprire le “Busta B” (concernente l'offerta economica) presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e, previa verifica della regolarità delle stesse, a leggerne il contenuto;
 - ad escludere le offerte risultate irregolari;
 - ad individuare la ditta risultata aggiudicataria;
 - ad analizzare, in seduta riservata con il RUP, il PEF della ditta risultata aggiudicataria e, in caso di esito negativo, ad effettuare la stessa analisi per la seconda classificata;
 - a rendere noti i risultati di dette analisi in apposita seduta pubblica;
 - a formulare la proposta di aggiudicazione della concessione.
- iv. il Comune di Fossò ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 11/07/2018, l'adesione alla costituzione della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della L. 56/2014 e dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;
- v. la Città metropolitana di Venezia ed il Comune di Fossò hanno sottoscritto la suddetta Convenzione in data 03/09/2018 prot. n. 2018/64191;

con determinazione del Comune di Fossò n. 81 del 21/02/2019 è stata avviata la procedura aperta per l'affidamento della concessione della gestione completa e della riscossione del contributo di allacciamento e del canone di illuminazione votiva dei cimiteri comunali;

preso atto che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il 08.04.2019 alle ore 12.00 e che la prima seduta di gara è fissata per il giorno 09.04.2019 a partire dalle ore 09.00;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curricula dei componenti della commissione sul sito internet www.cittametropolitana.veneziamet.it, nell'apposita sezione “Bandi SUA”, e sul sito del MIT;

dato atto che nell'individuazione dei criteri di competenza dei commissari di gara si è tenuto conto dei titoli di studio, delle esperienze professionali e delle conoscenze informatiche, desumibili dai curricula degli stessi;

ritenuto di procedere alla alla nomina della commissione di gara;

DETERMINA

1. di nominare, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 77 del D. Lgs. 50/2016, e di quanto previsto ai paragrafi n. 19 e n. 20 del disciplinare di gara, quali componenti della commissione giudicatrice per la valutazione della documentazione amministrativa, di quella economica e, congiuntamente alla RUP del comune di Fossò, del piano economico finanziario della procedura di affidamento relativa alla concessione di cui trattasi i seguenti soggetti:

Presidente	dott. Angelo Brugnerotto, dirigente della Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia.
Commissari	1) Ileano Agnoletto, funzionario del comune di Fossò; 2) Monica Zamengo, istruttrice amministrativa del servizio economico finanziario della Città metropolitana di Venezia;
Segretaria verbalizzante	Elisabetta Boscolo Berto, istruttrice amministrativa del Servizio Gestione procedure contrattuali della Città metropolitana di Venezia.

2. di riservarsi, nel caso di impedimento di uno dei componenti della Commissione, di nominare, in qualità di esperto, un altro componente in sostituzione di quelli individuati, scelto in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente di cui al d.lgs. 50/2016 e procedendo alla relativa surroga facendone menzione nel verbale di gara;
3. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il presente provvedimento ed i curriculum dei componenti della commissione in questione sul sito internet www.cittametropolitana.veneziam.it, nell'apposita sezione "Bandi SUA", e sul sito del MIT;
4. di dare atto che i componenti la commissione, in conformità a quanto richiesto a termini di legge, hanno reso le dichiarazioni relative alle cause di incompatibilità e di astensione, all'insussistenza di situazioni di conflitto e di condanne a proprio carico.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

**IL DIRIGENTE
BRUGNEROTTO ANGELO**

atto firmato digitalmente